

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

A PORTATA DI MANO - Volontari e Famiglie con il Territorio

Capofila

Codice Fiscale	91083520337
Denominazione	ABRACADABRA PROGETTO FAMIGLIE ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91079760335	ALAM-APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91055500333	AVIS COMUNALE DI SAN NICOLO'/ROTTOFRENO-CALENDASCO ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	A PORTATA DI MANO - Volontari e Famiglie con il Territorio
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
2	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
3	DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	140
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	300
Migranti, rom e sinti	20

Destinatario	Numero
Altro (specificare) (Cittadinanza)	1000

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il gruppo progettuale ha maturato un'esperienza pluriennale di partnership nei progetti ConNETtiamoci, Ri-CO_nnESSI e Restiamo CO_nnESSI.</p> <p>DAMANOAMANO ha inaugurato lo scorso anno nuove collaborazioni.</p> <p>L'intervento in rete ha influito positivamente sul benessere dei minori, sui nuclei familiari e sul territorio. L'analisi conferma ancora oggi la presenza di situazioni di fragilità e complessità familiari, in particolare per nuclei di origine straniera, ma non solo, nonché a rischio di marginalità/esclusione sociale, per i minori, così come la disponibilità del territorio a mettersi in rete e a fornire competenze e volontari. Di conseguenza, nasce la presente idea che intende dare continuità ad alcune azioni, per rafforzare il raggiungimento degli obiettivi, integrandole con altre.</p>
Obiettivi specifici	<p>Focus è la fragilità di famiglie con minori.</p> <p>Finalità generale è realizzare esperienze di sostegno/supporto familiare, estemporaneo/strutturato, x sostenere famiglie con situazioni di fragilità di diverso tipo, con un occhio di riguardo alle famiglie immigrate</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contrasto delle condizioni di fragilità familiare partendo dall'accompagnamento del minore - Aumento della consapevolezza del ruolo genitoriale - Potenziamento competenze genitoriali ed educative - Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali attraverso la diffusione di una cultura della solidarietà familiare - Empowerment e aumento della partecipazione dei minori - Rafforzamento della rete tra Assoc. del territorio, Istituz. e Serv. Sociali - Sostegno scolastico come contrasto all'esclusione sociale
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto intende offrire supporto a situazioni di fragilità e complessità familiare, in particolare per nuclei di origine non italiana, ma non solo, nonché a rischio di marginalità/esclusione sociale dei minori. Intende aumentare la capacità del territorio di apprendere ed esercitare una funzione di sentinella di situazioni fragili che difficilmente potrebbero trovare altre forme di aiuto o essere intercettate.</p> <p>Prevede attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'affido e dell'affiancamento familiare, promuovendo il volontariato e l'aiuto tra pari; attività di formazione per aumentare le competenze dei volontari del territorio e rafforzare i legami sociali; interventi specifici a favore di famiglie con minori distinti per fasce d'età: sostegno e formazione genitoriale, con l'attenzione alla multiculturalità, sostegno scolastico, empowerment personale e protagonismo giovanile. Intende inoltre promuovere l'avvio sul territorio del volontariato familiare partendo dall'esperienza di "Famiglia affianca Famiglia".</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>_ Fond. La Ricerca: opera da anni sul territorio in collab. con Abracadabra, I.C.San Nicolò, Amm.ni Comun. e si occuperà di realizzare con personale qualificato az. 3-4, oltre alla collaborazione az. 1-2.</p> <p>_ Amministrazioni Comunali di Calendasco, Gragnano, Rottofreno</p> <p>_ Istituto Comprensivo GANDHI di San Nicolò e Centro Famiglie del Distretto: ospiteranno iniziative di sensibilizzazione x ragazzi e genitori e contribuiranno a segnalare eventuali situazioni di fragilità. I.C. sarà anche tramite x raggiungere</p>

	<p>tutte le famiglie dei minori del territorio e partner fondamentale x il doposcuola e i momenti x i ragazzi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi Minor: le Ass.Soc. saranno coinvolte x supportare la conoscenza del territorio e condividere eventuali segnalazioni. _ Comitato Biblioteca Calendasco _ Parrocchie Comuni coinvolti _ Croce Rossa sede San Nicolò _ Ass.ne Dalla parte dei Bambini ODV _ Università Cattolica S.C. Piacenza: partner professionale x formazione genitori e volontari x az. 1-2
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Territorio comune Rottotreno - San Nicolò : Asilo Nido, Scuola Primaria e Secondaria, Centro Culturale, Salone Parrocchiale, Campo giochi, Piazza Togliatti, sedi di altre Associazioni</p> <p>Territorio comune Calendasco : Scuola Primaria e Secondaria, Sala Cons. Comunale, Oratorio Parrocchiale, altri spazi comunali, Palazzetto dello sport,campo giochi</p> <p>Territorio comune Gragnano : Scuola Primaria, Scuola Secondaria, Sala Cons. Comunale, Oratorio Parrocchiale, altri spazi comunali, campo giochi</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	No
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<ul style="list-style-type: none"> _ Associazione Abracadabra: coordinerà il progetto e presiederà il gruppo tecnico di Progetto. Si avvarrà della collaborazione della "Fondazione La Ricerca", per la gestione complessiva del progetto e per il coordinamento operativo, e della consulenza di formatori esperti esterni (tra cui Università Cattolica) per la formazione dei volontari. Ruolo operativo nelle azioni: 1-2-3-4-5 _ Avis San Nicolò - Rottotreno - Calendasco: partecipazione al gruppo tecnico, collaborazione e messa a disposizione dei volontari e dei propri spazi per la realizzazione delle azioni nel proprio territorio. Ruolo operativo nelle azioni: 1-3-4 _ Croce Rossa Italiana San Nicolò: partecipazione al gruppo tecnico, collaborazione e messa a disposizione dei volontari e dei propri spazi per la realizzazione delle azioni nel proprio territorio. Ruolo operativo nelle azioni: 1-3-4 _ Associazione Alam: partecipazione al gruppo tecnico, collaborerà per la mediazione culturale e la sensibilizzazione alla multiculturalità, all' ideazione e supporto alle varie azioni. Ruolo diretto operativo nelle az. 1-3-4. Gestione sportello multiculturale e consulenza x attivazione corsi di italiano specializzati x stranieri _ Associazione Dalla parte dei bambini: partecipazione al gruppo tecnico, collaborerà per sensibilizzare la comunità ai temi dell'affido e dell'affiancamento familiare, all'ideazione e realizzazione in modo particolare dell'az.5. Ruolo operativo nelle azioni: 1-2-5. _ Università Cattolica Sacro Cuore Piacenza: fornirà propri esperti per la formazione e la sensibilizzazione di genitori, famiglie, volontari, educatori e più in generale del territorio. Ruolo operativo nelle azioni 1-2.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Le progettualità precedenti hanno stimolato la collaborazione attiva da parte delle Istituzioni ed Enti Locali con presa in carico diretta delle attività promosse dal progetto stesso, in modo particolare dei progetti Doposcuola bambini fragili scuola primaria, Tra il dire e il fare. rivolto ai ragazzi scuola secondaria, sportello multiculturale, accoglienza bimbi nuovi nati e loro famiglie. Il Progetto "A

	<p>PORTATA DI MANO - Volontari e Famiglie con il Territorio" intende focalizzarsi ancora di più sui temi della responsabilità sociale e sulla solidarietà tra le persone e in particolare tra le famiglie straniere, attivando risorse relazionali. Tali relazioni hanno impatto sul medio periodo e producono un cambiamento sostenibile nel tempo.</p> <p>Il territorio apprende ed esercita una funzione di sentinella di situazioni fragili che difficilmente potrebbero trovare altre forme di aiuto o essere intercettate. Questa funzione, unita all'aumento delle capacità dei volontari formati e all'empowerment dei minori coinvolti, produce risultati di medio periodo sul miglioramento della qualità della vita delle famiglie coinvolte, e attiva un cambiamento sostenibile nel lungo periodo a livello di solidarietà territoriale aumentando la forza della rete sociale, oltre a limitare l'accesso ai servizi sociali, contribuendo quindi sia al risparmio di spesa sia, soprattutto, alla sinergia in tal senso sul territorio e la concentrazione degli sforzi più specialistici su situazioni bisognose di attenzioni e cure più ampie.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto vuole stimolare l'attivazione di risorse/sinergie pubbliche x il potenziamento/prolungamento delle attività promosse, riconosciute come pregnanti/significative, di contrasto alle fragilità familiari, e si pone come obiettivo essenziale l'integrazione con le risorse pubbliche locali.</p> <p>Attraverso le az. progettuali, i minori avranno la possibilità di aumentare le proprie competenze, scolastiche, relazionali, di consapevolezza di sé; le famiglie le proprie competenze genitoriali; la cittadinanza verrà sensibilizzata ai temi.</p> <p>Az.1 prevede attività di sensibilizzazione del territorio x il reclutamento di nuovi volontari e il coinvolgimento di quelli già attivi.</p> <p>La rete intende continuare la propria azione anche oltre il finanziamento. Le esperienze attivate potranno e dovranno essere assunte dal Territorio come buone pratiche da continuare con risorse appositamente dedicate, come già accaduto con i progetti precedenti ConNETtiamoci-Ri-CONnESSI-Restiamo CONnESSI-damanoamano</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Si prevede di coinvolgere ad un livello di co-progettazione e consultazione i volontari che prendono parte alle azioni progettuali.</p> <p>Per quanto riguarda gli enti pubblici e privati coinvolti, si prevede un livello di coinvolgimento di co-progettazione e co-gestione.</p> <p>Per quanto riguarda famiglie e minori destinatari delle attività di progetto, il loro coinvolgimento è certamente come soggetti destinatari degli interventi. Con gli stessi saranno anche concordate le modalità di intervento e valutata l'efficacia dello stesso.</p> <p>La comunità tutta sarà direttamente coinvolta a livello di sensibilizzazione al fine di creare sempre più un'attenzione alle fragilità personali e familiari e una cultura di solidarietà.</p>
Numeri volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	40

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	21500
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0

Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	21500

Azioni

1

TITOLO	Az.1 - Lavoro di rete
DESCRIZIONE	<p>Questa azione coinvolge in modo sinergico per il raggiungimento degli obiettivi tutti i partner e gli enti pubblici/privati del territorio.</p> <p>L'azione prevede il rafforzamento della rete progettuale, a partire dal gruppo tecnico di progetto costruito nella comune partecipazione alle precedenti progettualità realizzate.</p> <p>Il gruppo è costituito dai rappresentanti della partnership, degli Ist.Comprendivi, delle Amm.ni Comunali con i relativi Servizi Sociali Minori, del C.F. distrettuale e della Fondazione La Ricerca.</p> <p>Intende mantenere e rafforzare le connessioni già attivate fino ad oggi, tra sportelli, punti di ascolto e contatti informali, al fine di intercettare i bisogni delle famiglie e le risorse disponibili al coinvolgimento nel progetto.</p> <p>A livello di coordinamento, il gruppo lavora x implementare tutte le azioni progettuali garantendone la continuità e l'integrazione.</p> <p>A livello operativo, il gruppo lavora x approfondire costantemente la conoscenza del territorio, raccogliere le segnalazioni di situazioni di fragilità familiare, proporre interventi specifici di accompagnamento x i singoli casi e favorire l'empowerment della famiglia stessa.</p> <p>Il gruppo si occuperà inoltre del reperimento e coinvolgimento di nuovi volontari attraverso iniziative pubbliche di sensibilizzazione e promozione del progetto, ma anche di sensibilizzazione di tutta la cittadinanza al tema della fragilità di famiglie con minori.</p> <p>Ai nuovi volontari verranno proposti momenti di formazione e supporto all'attività. Relativamente alla questione multiculturale, l'Ass. Alam, che già opera da tanti anni nel Distretto di Ponente con sportelli nei vari comuni e ha una conoscenza delle dinamiche della migrazione, metterà a disposizione i suoi mediatori interculturali x consentire di entrare in rapporto più agevole anche con questa tipologia di cittadini.</p> <p>In modo particolare anche attraverso l'attivazione di uno sportello multiculturale e la consulenza x l'apertura di corsi di alfabetizzazione per stranieri.</p>
PERIODO DI REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

2

TITOLO	Az. 3 - Sostegno scolastico
DESCRIZIONE	<p>L'azione è dedicata alle famiglie con minori 6-11 anni.</p> <p>Nei territori di San Nicolò, Calendasco, Rottofreno e Gragnano sarà organizzata un'attività di sostegno scolastico per minori con difficoltà di apprendimento, soprattutto stranieri, che vivono in contesti di fragilità familiare.</p> <p>Il doposcuola, mirato a questa fascia d'età, vuole offrire sostegno al minore ma intende creare una collaborazione con il nucleo familiare e rafforzarne le competenze genitoriali.</p> <p>Questa azione vedrà una forte sinergia tra i partner di progetto, l'Istituto</p>

	<p>Comprensivo di San Nicolò, i Comuni coinvolti e la Fondazione La Ricerca che metterà a disposizione proprio personale competente. Si conferma fondamentale il ruolo degli insegnanti, nell'individuazione dei destinatari e nello scambio di informazioni con gli operatori.</p> <p>Fondamentale è anche la presenza di personale volontario in affiancamento ai professionisti, nell'accompagnamento dei minori. Volontari di Abracadabra accompagnano le famiglie dei minori anche oltre la specifica attività del doposcuola, mentre i volontari di tutti gli enti partner, nonché altri giovani inviati anche dalla rete del CSV, sono presenti negli orari di apertura.</p> <p>Il doposcuola sarà attivo durante l'anno scolastico 24/25 e 25/26.</p> <p>Il doposcuola sarà aperto in tutti e 4 i plessi del territorio coinvolto con modalità simili, ma comunque adeguate alle richieste e disponibilità dei territori stessi.</p> <p>Sarà valutata anche l'attivazione, a titolo sperimentale, da parte della Ass.ne Alam, di un doposcuola mirato a minori frequentanti la quinta primaria e originari di famiglie immigrate presso il CF di CSG per le famiglie del Comune di CSG e limitrofi, nei mesi di aprile e maggio per prepararli all'ingresso presso la scuola secondaria</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG26;

3

TITOLO	Az.2 - Sostegno e formazione genitoriale
DESCRIZIONE	<p>L'azione è dedicata alle famiglie con figli 0-6 anni.</p> <p>Nei territori di Rottofreno, San Nicolò, Calendasco e Gragnano verrà proposto un percorso di sostegno e formazione per genitori, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale e della propria responsabilità per una crescita armonica dei figli fin dalla più tenera età.</p> <p>Il percorso sarà promosso dai partner di rete e realizzato da personale esperto già attivo sul territorio e della Università Cattolica di Piacenza</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata anche alle famiglie immigrate presenti sul territorio e che sono prive di reti famigliari/amicali di supporto per una migliore integrazione nel tessuto sociale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-MAG26;

4

TITOLO	Az. 5 - Supporto tra pari
DESCRIZIONE	<p>Azione pregnante del progetto è anche quella del supporto fra famiglie che potrà sfociare anche in forme di affiancamento più strutturate, partendo dalle esperienze già proposte nei progetti precedenti ed integrate da quelle specifiche dell'Ass.ne DPB e del progetto "Famiglia Affianca Famiglia". Il tutto sarà svolto attraverso la disponibilità di volontari singoli, in alcuni casi, ma soprattutto di famiglie che creeranno una relazione con famiglie con fragilità temporanee o che non hanno alle spalle una solida rete di parenti ed amici cui fare affidamento nel momento del bisogno. La famiglia affiancata si impegnerà a "restituire" in altra forma l'aiuto ricevuto, contribuendo così a stabilire una relazione duratura che possa rinforzare la rete delle famiglie stesse e favorire quindi un reale empowerment del territorio.</p> <p>L'associazione DPB si occuperà in modo particolare di promozione del tema dell'affido (per il quale saranno proposti specifici momenti di informazione e sensibilizzazione) e del progetto specifico "Famiglia Affianca Famiglia", così</p>

	come delle formazione delle famiglie disponibili all'affiancamento e dei tutor che verranno individuati dalle associazioni del territorio.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

5

TITOLO	Az. 4 - Empowerment
DESCRIZIONE	<p>L'azione è dedicata alle famiglie c/minori 11-15 anni. A San Nicolò, Calendasco e Gragnano verranno attivate collaborazioni con le attività di doposcuola già presenti, privilegiando i momenti di dialogo, libera aggregazione e confronto tra pari, con supervisione di professionisti della Fondazione La Ricerca e presenza di volontari. Sarà privilegiato anche il coinvolgimento dei ragazzi in attività laboratoriali manuali e creativi, oltre ad attività di supporto tra pari. Questa azione punta al protagonismo giovanile e all'empowerment personale, che può portare ad un empowerment familiare.</p> <p>Saranno valutati anche momenti di confronto-incontro-scambio con altri centri educativi ed aggregativi presenti sul territorio, al fine di creare punti di contatto fra i ragazzi e le varie esperienze.</p> <p>Sarà valutata anche l'attivazione, a titolo sperimentale, da parte dell'Ass.ne Alam di un doposcuola mirato a minori frequentanti la terza secondaria primo grado e originari di famiglie immigrate presso il CF di CSG per le famiglie del Comune di CSG e limitrofi, nei mesi di aprile e maggio per prepararli all'esame e al passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG26;